

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 76734245CD

1. PREMESSE

La presente procedura viene indetta dall'Unità operativa denominata Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro (in prosieguo: Provveditorato) per conto della struttura committente della Giunta Regione Marche denominata PROTEZIONE CIVILE (nel prosieguo: Struttura committente). La stazione appaltante è la Regione Marche.

Con decreto a contrarre n. 199 del 24/09/2018, la Struttura committente ha disposto l'avvio della procedura per l'acquisto della fornitura di attrezzature del C.A.P.I. a reintegro di intervento della struttura ospedaliera campale utilizzata nelle Filippine.

L'affidamento avverrà mediante ricorso a procedura negoziata tramite Mercato elettronico con invito a partecipare agli operatori iscritti al bando Beni, tessuti, indumenti (Dpi e non), equipaggiamenti e attrezzatura di sicurezza – difesa.

La selezione dell'operatore è effettuata mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) trattandosi di fornitura altamente standardizzata.

Il luogo di svolgimento del servizio è: la Regione Marche.

Il RUP amministrativo è Marco Cerioni (071/8065935).

Email: marco.cerioni@regione.marche.it

Il Responsabile della procedura di acquisizione è Luca Lanciaprima (071/8064243)

Email: luca.lanciaprima@regione.marche.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Capitolato

2) Disciplinare di gara, incluso:

- Il fac-simile di dichiarazione sul possesso dei requisiti tecnico-professionali
- Il fac-simile di patto di integrità
- il fac-simile di conto tracciato
- il fac-simile di offerta economica

La documentazione è disponibile su <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Appalti>.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MEPA almeno **n. 10 (dieci) giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **n. 5 (cinque) giorni antecedenti il termine** fissato per la presentazione delle offerte.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo marco.cerioni@regione.marche.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al punto ordinante, individuato nel Provveditorato, nella persona del dott. Mauro Terzoni o suo delegato dott. Luca Lanciaprima, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto. La separazione del servizio in più lotti non è possibile se non a rischio di comprometterne l'ottimale fruibilità e fattibilità.

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo a base di gara
1	Tende pneumatiche di cui n. 1 – 3 archi 2 porte, n. 2 – 4 archi 4 porte e n. 2 – 5 archi 2 porte; n. 60 materassini gonfiabili di emergenza; n. 3 gazebo mt 3x3 in alluminio	35110000-8	64.500,00 euro

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'appalto è finanziato con risorse del bilancio regionale.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per appalti analoghi e sulla base di indagine di mercato.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1. DURATA

La fornitura è effettuata entro n. 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di servizi aggiuntivi, si procederà secondo la normativa vigente.

4.2. OPZIONI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma b) del Codice.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto non può eccedere la soglia di euro 221.000,00 cui all'art. 1 lett. c) del Regolamento Commissione Europea 18/12/2017 n. 2017/2365 (GUUE 19/12/2017 N. L 337) euro al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai fini della dimostrazione dei requisiti gli operatori devono presentare la documentazione attraverso il sistema AVC pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure altra iscrizione avente valore equivalente.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Nessuno.

7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno forniture analoghe a quella oggetto di gara, per un importo pari ad almeno 64.500,00 euro. Per forniture analoghe si intende attrezzature di equipaggiamento di pronto intervento e affini.

Per ultimo triennio si intendono le forniture relative al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando, ancorché aggiudicate in anni precedenti, comunque eseguite entro la data di pubblicazione del bando.

7.4. RTI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da parte di tutte le imprese associate.

Il requisito è dimostrato, in fase di presentazione delle offerte, mediante la presentazione di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'effettivo possesso di quanto dichiarato mediante certificati, atti o documenti amministrativi rilasciati da amministrazioni o committenti privati o mediante qualsiasi altro documento avente valore probatorio equivalente che indichi committente, data di esecuzione e importo.

Resta fermo che i requisiti debbono essere posseduti dai concorrenti fin dal momento della presentazione dell'offerta.

7.5. CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI STABILI E IMPRESE ARTIGIANE

Il requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante ricorso all'avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è consentito alle modalità e condizioni stabilite all'art- 89 del Codice.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante propria dichiarazione. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori, comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA - Codice fiscale e partita IVA: 13615521005 con Sede sociale: via Nazionale 91 - 00184 Roma. Codice IBAN IT 12 N 06055 02600 000000003740 e BIC SWIFT: BAMAIT3AXXX.
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di fideiussione bancaria o assicurativa, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese che partecipano alla gara ovvero; in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) per le Grandi Imprese, essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d. p. r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per le associazioni, la garanzia deve essere prodotta come segue:

- in caso di RTI costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;
- in caso di Consorzio costituito, dal consorzio con indicazione che il soggetto garantito è il Consorzio.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non dovuto.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta deve pervenire tramite Mercato Elettronico al Provveditorato (che è Punto ordinante della Regione Marche), individuato nel dott. Mauro Terzoni, entro la data del 26/11/2018, **pena l'esclusione**. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta deve contenere rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese documentazione relativa a eventuali partner esteri, o relativamente a letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure certificazioni emesse da Enti ufficiali.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione (mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale) amministrativa, con l'esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa od irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione od integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Per gli aspetti specifici, si rimanda a quanto stabilito all'art. 83 e dal pertinente orientamento giurisprudenziale o quanto previsto dalle linee guida ANAC in materia.

Laddove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, c. 9, del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa consiste nella seguente documentazione:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente¹;
2. documento che attesti la garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno di cui al par. 10 (inclusa copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, se del caso);
3. dichiarazione relativa al "patto di integrità";
4. comunicazione del conto tracciato;
5. dichiarazione requisiti speciali.

Inoltre, per i raggruppamenti temporanei e consorzi:

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- (per gli RTI costituiti prima della partecipazione alla gara) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Non pertinente.

17. CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere formulata, **a pena di esclusione**, utilizzando il modello denominato "offerta economica allegata alla RDO.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal responsabile legale o da persona munita dei poteri di rappresentanza.

Nei casi di associazione di imprese, l'offerta è sottoscritta con le seguenti modalità:

- Nel caso di RTI o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il RTI o consorzio
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i RTI in quanto compatibile.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice per le motivazioni indicate nel decreto n. 199 del 24/09/2018, con il quale il dirigente della Protezione Civile ha disposto, ai sensi e per gli effetti del codice, l'indizione della procedura.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, rispetto all'importo complessivo della fornitura a base di gara.

¹ In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

18.1. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Non pertinente.

18.2. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Non pertinente

19. SVOLGIMENTO GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale pubblica, volta alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa in formato digitale, sarà comunicata ai partecipanti tramite MEPA.

Potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito informatico o tramite mail almeno n. tre giorni prima della data fissata. Il Provveditorato procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della documentazione trasmessa dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. In particolare, procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa al disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento di esclusione e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La verifica prevede l'utilizzo del sistema AVC Pass.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non presente.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile della procedura potrà procedere nella stessa giornata o in altro giorno da comunicare ai partecipanti, procederà all'apertura virtuale della busta contenente l'offerta economica tramite MEPA.

Laddove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, il Responsabile della procedura formula direttamente la proposta di aggiudicazione all'operatore che ha offerto il prezzo più basso.

Ove il numero di offerte sia pari o superiore a cinque, si procede tramite la piattaforma:

- all'estrazione di uno dei metodi tra quelli di cui all'art. 97 comma 2 del Codice;
- a individuare quali offerte risultino anomale.

Il Responsabile della procedura dispone la chiusura della seduta pubblica e procede alla verifica delle offerte anomale, con le modalità indicate al successivo punto 23.

Si precisa che in caso di parità tra le migliori offerte valide in graduatoria, si procede con il metodo dell'offerta migliorativa di cui all'articolo 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 827/1924). Qualora non sia possibile l'esperimento migliorativo, si procede a sorteggio.

L'esperimento migliorativo è possibile ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 anche se presente uno solo dei concorrenti e se il concorrente è disposto a migliorare l'offerta. Si precisa, infine, che l'esperimento migliorativo non è gestito automaticamente dal Sistema e che le relative modalità verranno definite dalla Stazione appaltante contestualmente al verificarsi dell'evento.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile della procedura valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare contemporaneamente la congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile della procedura richiede per iscritto al concorrente la presentazione spiegazioni.

Il Responsabile della procedura esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente.

Il Responsabile della procedura esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il responsabile della procedura propone in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Struttura appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente primo in graduatoria e a cui si è deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. La stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario la presentazione della scheda tecnica del prodotto da fornire, corredata dai certificati TUV o similari e di esaminare un campione del bene oggetto di fornitura prima della stipula del contratto.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'eventuale segnalazione all'ANAC ove dovuta, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo concorrente in graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati, e se del caso, al terzo, e comunque scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo nel più breve tempo possibile dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma elettronica o privata.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'avvio di urgenza all'Appaltatore alle condizioni previste all'art. 32, comma 8 del Codice.

23.1. CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

Le caratteristiche tecniche del bene da fornire sono riportate nel capitolato tecnico.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula del contratto (art. 32, commi 8 e 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016): in tal caso la durata del contratto decorre dalla data del verbale di avvio anticipato. Altrimenti, la fornitura avverrà dopo la stipula del contratto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto.

La stazione appaltante si riserva di modificare l'organizzazione e i tempi della fornitura del bene, anche nel corso del contratto, dandone congruo preavviso all'aggiudicatario.

Le modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli obiettivi.

La stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione del contratto, la facoltà di ridurre od estendere l'appalto, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto, nei limiti di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva, altresì, in caso di sopravvenute ragioni di pubblico interesse, la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ancona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE, informa sulle modalità di trattamento dati.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è:
rpdpd@regione.marche.it.

Il Responsabile del trattamento di tali dati è il dirigente della PF Provveditorato Economato e Sicurezza sui luoghi di lavoro della Giunta Regione Marche con sede Gentile da Fabriano, 2/4 – 60125 Ancona (funzione.economato@regione.marche.it).